



Numero di protocollo associato al documento come  
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

*Ordinanza del sindaco n. 5/2025*

**Oggetto:** MISURE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI INSEDIAMENTI URBANI, PER IL RISPARMIO ENERGETICO E IL CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. OBBLIGO DI CHIUSURA DELLE PORTE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E DEGLI EDIFICI CON ACCESSO AL PUBBLICO DAL 4 DICEMBRE 2025 AL 31 MARZO 2026.

IL SINDACO

premesso che l'Unione Europea con l'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di accelerare la decarbonizzazione, contribuendo a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C, rafforzare le capacità di adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici, rendendo i territori più resilienti, aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

premesso che l'Unione Europea ha individuato nelle "città" l'ambito di riferimento ottimale per la promozione di azioni volte al risparmio energetico e al contrasto ai cambiamenti climatici attraverso iniziative di sensibilizzazione e l'adozione di buone pratiche di efficienza energetica;

tenuto conto che il Comune di Trento con deliberazione consiliare n. 148 del 9 dicembre 2020 ha rinnovato l'adesione al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Covenant of Mayors for Climate & Energy);

preso atto che conseguentemente il Comune con deliberazione consiliare n. 138 del 15 novembre 2022 ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), ponendosi l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40% entro il 2030 in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili e impegnandosi inoltre ad adottare politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici;

tenuto conto che la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 501 di data 11 aprile 2025 ha adottato il rapporto "Lo stato del clima in Trentino - Gli impatti dei cambiamenti climatici sui sistemi ambientali e sui settori socio-economici", quale documento tecnico-scientifico di riferimento per la definizione della Strategia provinciale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

considerato che "Orientare le politiche dell'Amministrazione ai principi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente, della

**SERVIZIO TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE E PARCHI**



biodiversità e della salute pubblica” rappresenta un obiettivo strategico del Documento unico di programmazione del Comune (DUP 2025-2027) che prevede come obiettivo operativo: “Promuovere azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici per rendere la città più resiliente, dando attuazione al Piano di azione per l’energia sostenibile e il clima, integrando il Regolamento edilizio comunale e rafforzando la consapevolezza e la conoscenza”;

tenuto conto che un utilizzo non corretto degli impianti di climatizzazione incide direttamente sul fabbisogno energetico generando un aumento significativo del consumo, rispetto al normale, per l’ottenimento del comfort termico con conseguente spreco di energia e combustibile ed incremento delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera;

evidenziato che le azioni volte al contenimento delle dispersioni energetiche e dello spreco di energia rientrano tra le iniziative di sensibilizzazione per favorire l’adozione di buone pratiche di efficienza energetica e promozione di energie da fonti rinnovabili al fine di ridurre le emissioni di CO2 per contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico;

rilevato che è abitudine in molti esercizi commerciali, di somministrazione alimenti e bevande e degli edifici con accesso al pubblico, mantenere permanentemente aperti gli accessi all’esterno (porte di ingresso) anche nei periodi di accensione degli impianti di climatizzazione invernale;

tenuto conto che tale pratica è incompatibile con la situazione ambientale e geopolitica in relazione alla crisi energetica, e determina un ingiustificato consumo di combustibili ed impatti ambientali tali da incidere sul degrado del territorio e dell’ambiente e che per queste ragioni occorre mettere in atto tutto quanto possibile per contrastarla;

considerato inoltre che alle porte di accesso agli esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande e degli edifici con accesso al pubblico, soggette a frequenti aperture, si possono installare dispositivi che svolgono la funzione di contrastare la fuoriuscita dell’aria per l’isolamento termico degli ambienti, quali lame d’aria che, pur comportando un certo consumo di energia elettrica, consentono comunque, nel bilancio complessivo, un risparmio energetico;

ritenuto pertanto necessario, al fine di evitare dispersioni termiche, sprechi energetici ed emissioni inquinanti, dal **4 dicembre 2025 al 31 marzo 2026**, emanare un’ordinanza che disponga, ad impianti di riscaldamento in funzione, di mantenere chiuse le porte di accesso degli esercizi commerciali, di somministrazione alimenti e bevande e degli edifici con accesso al pubblico, ad eccezione del tempo necessario all’entrata ed all’uscita delle persone ed alle operazioni funzionali agli esercizi di cui sopra quali carico/scarico merci e simili o nel caso in cui l’eccessivo affollamento richieda idoneo ricambio d’aria;

visto il Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 952 di data 11 giugno 2021;

vista la Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SproSS) approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1721 di data 15 ottobre 2021 ed elaborata in armonia con l’Agenda 2030 dell’ONU e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.e ii.;

visto il Regolamento per le sanzioni amministrative pecuniarie dovute per violazioni a regolamenti comunali ed alle ordinanze municipali (sindacali e dirigenziali) approvato con deliberazione del Consiglio comunale 15 gennaio 2002 n. 3 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale 28 gennaio 2003 n. 10;



## **ORDINA**

che dal 4 dicembre 2025 al 31 marzo 2026, su tutto il territorio comunale di Trento, qualora siano attivi impianti di riscaldamento degli ambienti, vengano mantenute chiuse tutte le porte di accesso al pubblico che si affacciano sull'esterno degli esercizi commerciali, di somministrazione alimenti e bevande e degli edifici con accesso al pubblico, ad eccezione del tempo necessario all'entrata ed all'uscita delle persone ed alle operazioni funzionali all'esercizio (carico/scarico merci e simili) e garantendo la regolare aerazione dei locali;

sono esclusi gli esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande che hanno spazi all'aperto di pertinenza dell'attività per cui è indispensabile il passaggio continuativo del personale dall'interno all'esterno, oltre agli esercizi commerciali di somministrazione alimenti e bevande le cui porte di accesso al pubblico non si affacciano direttamente all'esterno (ad esempio negozi all'interno di centri commerciali) oppure dotati di dispositivi idonei ad evitare la dispersione termica dall'interno dell'esercizio commerciale (ad esempio lame d'aria) che siano tenuti in funzione;

## **DISPONE**

che la presente ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;

## **AVVISA**

che l'inosservanza della presente ordinanza dà luogo all'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 3 comma 2 del "Regolamento per le violazioni amministrative pecuniarie dovute per violazioni a regolamenti comunali ed alle ordinanze municipali (sindacali e dirigenziali)" approvato dal Consiglio comunale il 15 gennaio 2002 n. 3 e succ. mod. che prevede il pagamento di una somma da euro 89,00 € a 538,00 €.

## **INFORMA**

che avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs 9 luglio 2010, n 104 chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dall'avvenuta notifica, al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa o in alternativa potrà ricorrere entro 120 giorni dall'avvenuta notifica, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199.

## **DEMANDA**

al Comando di Polizia Locale la verifica dell'osservanza della presente ordinanza

Visto  
f.to RICCHI PAOLA

Il Sindaco  
IANESELLI FRANCO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



Destinatari:

- Servizio Polizia Locale
- Servizio Transizione Ecologica, verde e parchi
- Ufficio Cerimoniale, Grandi Eventi e Relazioni con il Pubblico
- Servizio Gabinetto e Pubbliche Relazioni
- Ufficio Commercio e SUAP
- Ufficio Protocollo e Archivio
- Confesercenti del Trentino
- Confartigianato - Associazione artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento
- ASSOCIAZIONE GROSSISTI E PMI DEL TRENTINO - CONFCOMMERCIO TRENTINO
- PAT - Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente
- PAT - Agenzia provinciale per le risorse idriche ed energetiche - APRIE
- Progetto comunicazione
- Circoscrizione Gardolo
- Circoscrizione Oltrefersina
- Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara
- Circoscrizione Centro Storico Piedicastello
- Circoscrizione Meano
- Circoscrizione Bondone
- Circoscrizione Sardagna
- Circoscrizione Ravina Romagnano
- Circoscrizione Argentario
- Circoscrizione Mattarello
- Circoscrizione Villazzano
- Circoscrizione Povo
- Servizio Circoscrizioni e Servizi Demografici